
AGGIUNTE E CORREZIONI

A PUBBLICAZIONI DI PAPIROLOGIA E DI EGITTOLOGIA

(Vedi anno II (1921) pp. 97 e seg., pp. 217 e seg., pp. 351 e seg.,
anno III (1922) pp. 98 e seg., pp. 217 e seg., pp. 353 e seg.).

334 = PSI. 160 — G. Capovilla ci ha donato un documento analogo a questo n. 160, dell' a. 138^p. L' esame del nuovo documento (n.° 735 del vol. VII) ci ha portato a riguardare il vecchio, nella cui trascrizione abbiamo riconosciuto parecchi errori, che ci affrettiamo a correggere. Nel v. 3 l. 'Hρα^x (cioè probabilmente 'Hρακλείδου); non 'Hρωγος. Nel v. 5, nonostante l' ampio spazio giustamente indicato, crediamo vi fosse soltanto [νο]μῶν (del resto, già negli *Addenda* a PRyl. 98a p. 423 gli editori avevano proposto τῶν νομῶν). Nel v. 9 è τῶν [π]εριγεγονό[τ]ων ἀπό. Nel v. 11 $\bar{\kappa}\epsilon$ è falsa lettura invece di $\bar{\kappa}\zeta$. Così anche nel v. 16 va letto non τῆς ἐπιτηρήσεως, ma τῆς πενθ⁹ (cioè πενθημερίας). Finalmente nel v. 18 l. ἐξ ὧν ἀλειεῦσι ὑπὲρ μισθῶν (δραχμαὶ) π ecc.

Nella revisione del documento ha avuto molta parte M. Norsa. Ma inutilmente abbiamo cercato di decifrare quello che rimane da decifrare nel v. 6 sq. Dopo ὧν forse si può leggere ἀλειευτικοῖς | μ[***] * μισθοῖς, dove anche il μ in principio del rigo non escludiamo che possa essere χ. Allora verrebbe fatto di pensare ad ἀλειευτικοῖς καὶ νομικοῖς (beninteso da νομῆ), in modo che fosse intesa così la tassa di pesca (cfr. PTebt. 347, 23. 26) e di pascolo (per solito ἐννόμιον).

G. VITELLI.

335 = P. Mich. 45 (v. *Aegyptus* III, pp. 284-6) — In l. 7 the correct reading is obviously εἰς ζ̄ τοῦ χρυσοῦ, « at the rate of seven artabae the chrysous ». The whole passage confirms my statement (*Annales* XX, p. 190) that, if the term χρυσοῦς was used by the Greeks in Egypt, it can only have meant a sum of twenty drachmae, and not a specific gold coin. For if χρυσοῦς meant twenty drachmae, the price of 241 artabae of wheat, at the rate of seven for each χρυσοῦς, would amount to 688 drachmae. Now as Sosos says that he owes 288 drachmae and has only 400 left, we see that 688 drachmae was in fact the sum which he had received for the wheat. — In l. 14 instead of Ποίχαρμος read μοι Χάρμος; — in l. 25 read Στύρακα as a proper name; — and in l. 32 read σεμίδαλις. I venture to suggest that the docket ran somewhat as follows:

(ἔτους) κθ, Περιτίου ἐμβολίμου 5.

Σώσου, εἰ συναποστείλῃ

Στύρακα μετὰ Πυρρίχου.

C. C. EDGAR.

336 = JOUGUET in *Cinquantenaire* ecc. p. 236 — III l. 3: Ἐνοσις, nome proprio, secondo PSI. 356₄ (vedi nota), 434₁₁, 664, 5.

P. De FRANCISCI.

337 = PSI. 529 — ἐν[εχυρά]ζει(ν).

Cinquantenaire ecc. p. 226. P. JOUGUET.